



C.F. 80012000826

## Regione Siciliana

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
VIA UGO LA MALFA, 161 - 90146 - PALERMO  
UFFICIO DI GABINETTO

Prot. n. 605/6AB del 13 FEB. 2019

OGGETTO: Nuova disciplina di valutazione di impatto ambientale e relativo provvedimento autorizzatorio unico regionale ex articolo 27-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotto dal Decreto Legislativo 16.6.2017, n. 104. Disposizioni concernenti le attività di competenza della Commissione Tecnica Specialistica.

All'Ing. Alberto Fonte  
Presidente della Commissione Tecnica Specialistica

Al Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente  
SEDE

e p.c. Al Presidente della Regione  
[presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)

Con nota protocollo n. 4628/GAB del 26/11/2018, sono state impartite disposizioni in merito alle priorità di trattazione dei pareri di competenza della Commissione Tecnica Specialistica, nel seguito C.T.S.

La nuova disciplina in oggetto indicata, detta disposizioni ordinatorie sui tempi di conclusione del procedimento e termini perentori (120 giorni) che regolano l'arco temporale dalla data di convocazione della conferenza dei servizi alla decretazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale cd. P.A.U.R., ed impone pertanto la necessità di impartire disposizioni in merito alle attività di competenza della C.T.S.

Con riferimento alla nuova disciplina introdotta, l'attività della C.T.S. si esplica attraverso la emanazione del parere istruttorio intermedio cd. P.I.I., che viene acquisito nel corso della prima seduta della conferenza dei servizi, e del parere istruttorio conclusivo cd. P.I.C. cui consegue la decretazione, da parte dell'Autorità Ambientale, del provvedimento di VIA ovvero di VIA unificata all'AIA di competenza di questo assessorato; tale provvedimento viene trasmesso ai soggetti competenti al rilascio dei titoli abilitativi.

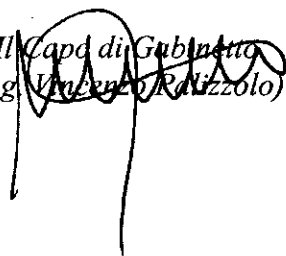
In sede di conferenza decisoria, vengono acquisiti tutti i titoli abilitativi che costituiscono presupposto per la decretazione del P.A.U.R. da parte dell'Autorità Ambientale.

*Al fine di utilizzare proficuamente ed esclusivamente per le determinazioni della conferenza dei servizi i termini perentori richiamati, le attività della C.T.S. dovranno essere informate al rispetto delle seguenti disposizioni:*

- 1. i progetti sottoposti a VIA regionale che si concludono con la decretazione del P.A.U.R., trasmessi alla C.T.S. contestualmente alla pubblicazione sul portale, dovranno essere prioritariamente trattati, nel rispetto delle disposizioni impartite con la nota protocollo n. 4628/GAB del 26/11/2018 laddove il procedimento per le tipologie di progetto indicate nella suddetta nota, si concluda con la decretazione del P.A.U.R.;*
- 2. alle conferenze dei servizi dovrà partecipare il Referente del Gruppo Istruttorio individuato dal Nucleo di Coordinamento presieduto dalla S.V.*
- 3. le integrazioni che la C.T.S. ritiene necessarie all'emanazione del P.I.I. dovranno essere richieste antecedentemente alla trasmissione del succitato P.I.I. alla prima seduta della conferenza dei servizi;*
- 4. il P.I.C. terrà conto delle eventuali modifiche al progetto che saranno disposte collegialmente dalla conferenza dei servizi, e dovrà essere reso nel rispetto delle priorità richiamate al precedente punto 1.*

*Il Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente assicurerà, attraverso le opportune disposizioni da impartire alle proprie strutture, la medesima priorità alle richieste inoltrate per l'istruttoria propedeutica alla trasmissione della documentazione al Presidente della C.T.S., avvalendosi, per quanto attiene alla materia dei rifiuti, delle deroghe concesse nell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile 8 marzo 2018, n. 513.*

*Il Capo di Gabinetto  
(Ing. Vincenzo Ralizzolo)*



*L'Assessore  
(On. Avv. Salvatore Gandaro)*

